



Istituto Tecnico "Carlo Alberto Dalla Chiesa"

Corso dei Mille, 517 - 90047 Partinico - C.F. 97005240821
Codice M. PATD09000P - Codice M. Serale PATD090504
Tel. 091.8781948 - Fax 091.8781274 - www.itdallachiesa.edu.it
PEO patd09000p@istruzione.it - PEC patd09000p@pec.istruzione.it

Ai genitori degli alunni dell'Istituto

Agli alunni

Al Personale docente – ATA

Al DSGA

Albo on line

CIRCOLARE N. 242

OGGETTO: trattamento dati personali - diffusione utilizzo foto/video

Le scuole sono chiamate ogni giorno ad affrontare la sfida più difficile, quella di educare le nuove generazioni non solo alla conoscenza di nozioni basilari e alla trasmissione del sapere, ma soprattutto al rispetto dei valori fondanti di una società. È quindi importante riaffermare quotidianamente, anche in ambito scolastico, quei principi di civiltà, come la riservatezza e la dignità della persona, che devono sempre essere al centro della formazione di ogni cittadino, soprattutto oggi nell'era di internet e in presenza di nuove forme di comunicazione e condivisione.

Proprio con l'obiettivo di aiutare studenti, famiglie, professori e la stessa Amministrazione si informa che il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) ha emanato la nota n. 757 del 18 Maggio 2023 con la quale rende noto che il Garante per la Protezione dei Dati Personali ha pubblicato una versione aggiornata del vademecum "[La scuola a prova di privacy](#)". Il nuovo documento di indirizzo affronta molteplici tematiche connesse con il trattamento dei dati personali nelle scuole. Come chiarito dalla stessa Autorità, obiettivo della nuova guida è quello di offrire alle Istituzioni scolastiche, al personale che in esse opera, alle famiglie e agli studenti un agile strumento per assicurare la più ampia protezione dei dati personali nel mondo della scuola.

Il vademecum raccoglie i casi affrontati dal Garante con maggiore frequenza, al fine di offrire elementi di riflessione e indicazioni per i tanti quesiti che vengono posti alle famiglie e

dalle istituzioni: da come trattare correttamente i dati personali degli studenti, a quali regole seguire per pubblicare dati sul sito della scuola o per comunicarli alle famiglie; da come usare correttamente tablet e smartphone nelle aule scolastiche.

In particolare il Garante segnala che le Immagini di recite e feste scolastiche, non violano la privacy se sono raccolte per fini personali e destinate a un **ambito familiare o amicale** e non alla diffusione. In quest'ultimo caso la pubblicazione/diffusione di una foto che ritrae un qualsiasi altro soggetto **richiede necessariamente l'autorizzazione** del diretto interessato. La tutela si circoscrive soprattutto alla riservatezza del volto, quale parte del corpo che rende facilmente riconoscibile il soggetto o minore ritratto in foto. La legge definisce **violazione**¹ della privacy qualsiasi foto raffigurante una persona e diffusa sui social network o in rete senza il dichiarato consenso del soggetto coinvolto.

Ogni qualvolta si riceve il consenso per lo scatto di una fotografia o di un filmato, è possibile poi cadere in errore e pensare di aver ricevuto il consenso anche per la sua condivisione. Chi decide di divulgare sui social o su qualsiasi portale web, foto di altri soggetti dovrà richiedere un ulteriore consenso, ovverosia, quello riferito esplicitamente alla pubblicazione della foto.

Il Garante per la Protezione dati personali ricorda che gli studenti e gli altri membri della comunità scolastica, in ogni caso, non possono diffondere audio, foto, video (ad es. pubblicandoli su Internet) senza avere prima informato adeguatamente e aver ottenuto l'esplicito consenso delle persone coinvolte. Si deve quindi prestare particolare attenzione prima di caricare immagini e video su blog o social network, o di diffonderle attraverso mms o sistemi di messaggistica istantanea. Succede spesso, tra l'altro, che una fotografia inviata a un amico o a un familiare venga poi inoltrata ad altri destinatari, generando involontariamente una comunicazione a catena dei dati personali raccolti.

IL Dirigente Scolastico
Prof. Nasca Angelo

¹ Chiunque pubblichi immagini altrui senza la dovuta autorizzazione per trarne un profitto per sé o per altri, o per recare ad altri un danno, o creare un disturbo e fastidio all'interessato risponde ai sensi dell'art. 167 D.Lgs n. 196/2003 del reato di trattamento illecito di dati, punito con la reclusione da sei mesi a un anno e sei mesi.